

Venerdì 1 maggio 2020

Ore 16.00 convocazione dell'incontro del Consiglio dei Bambini di Latina utilizzando Zoom.



I bambini che hanno partecipato in video riunione erano 13 su 18.

Alle 15.50 La coordinatrice invia il video dell'appello lanciato dal prof. Francesco Tonucci, ai bambini del consiglio, come d'accordo, per discuterne durante la video riunione.

Cari Sindaci: i bambini meritano un giorno fuori per giocare!



“In questa tragedia ci sono gli eroi, il personale sanitario, le vittime, i vecchi e i campioni, i bambini. Le bambine e i bambini sono campioni perché hanno saputo resistere meglio di tutte le altre categorie sociali al virus e stanno sopportando eroicamente una clausura per loro sicuramente incomprensibile e durissima.

I bambini sono stati sostanzialmente ignorati in questi due mesi.”

La riunione quindi si apre sulla forte sollecitazione dell'appello lanciato dal prof. Tonucci.

Tutti i bambini si dichiarano d'accordo sulla proposta di essere premiati con lo stare all'aperto il primo giorno di apertura per incontrare i propri amici giocando insieme.

La coordinatrice ricorda che se e quando riapriranno tutto bisognerà continuare ad avere tutte le cautele che fino a questo momento ci hanno consentito di tenere a bada il virus: la distanza di minimo un metro l'uno dagli altri e mascherina, e anche i guanti.

Quindi date queste condizioni (distanza e mascherine) come si potrebbe giocare insieme all'aperto?

- Il primo gioco è il **frisbee**, il disco di plastica che ci si lancia a distanza da uno all'altro.
- Il secondo è un **gioco di ballo allo specchio**, che è come se si abbina alla quarantena: si disegna un cerchio col gesso in terra e si mettono due bambini sulla circonferenza di ogni cerchio (che deve essere fatto con le misure del distanziamento); un bambino a turno dirige e fa le mosse e l'altro fa quelle opposte, per esempio se il bambino che dirige va avanti, l'altro va in dietro, se uno va a sinistra, l'altro va a destra ... Una specie di ballo. Poi ci si scambia.
- Il terzo gioco è il gioco dell'**oca nella realtà reale**: le caselle sono distanti un metro l'una dall'altra, si disegnano con i gessi. Anzi le caselle vanno disegnate doppie perché può capitare che due giocatori si trovino sullo stesso numero.
- Insieme fuori mettendosi a distanza si può **suonare e ballare**, anche usando strumenti che ci si è costruiti da soli.
- Ci si possono portare fuori gli zainetti con i fogli e i colori e puoi disegnare in grande delle **sequenze di ritmi**, le sistemi per terra e gli altri le suonano.
- Costruirsi con la carta degli **aerietti** che si lanciano verso gli amici e se dentro ci scrivi un pensiero lo leggono; quando ti arriva a te l'aerietto, lo apri, leggi la fra se e ne puoi riscrivere un'altra e rilanciarlo.
- Giocare a **pallone** lanciando la palla da porta a porta o a passaggi.
- Il gioco dei **pregi (ma anche dei difetti)**: ci si mette in cerchio distanziati un metro uno dall'altro, si lancia la palla a chi vuoi tu e quando l'amico la prende gli dici i pregi (ma anche i difetti).

- Il gioco del **trova il sasso nelle scatole**: si prendono tre scatole, nascondi un sasso sotto una gli altri, distanti almeno un metro dalle scatole, dicono dove sta il sasso. Se non indovini su 5 volte mai allora dovrai pescare il bigliettino della penitenza e farla.

Alle 17.30 termina la riunione